Cronaca di Bologna

Telefono: 19-68
Telegrammi AVANTI-BOLO

Redazione: VIA D AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

Il Consiglio gener

della Federazione prov. dei lavoratori de

Ieri nel salone massimo della Camer federale del lavoro si è adunato il Co generale della Federazione provinci lavoratori della terra.

Il Consiglio era adunato per finire sessioni iniziate nelle riunioni del 2 cembre u. s.

Erano presenti circa 400 rappresent tutte le leghe coloni e bittocanti del provincia.

Erano pure rappresentate la Federa nazionale dei lavoratori della terra (rosi), la Camera Confederale del L (Gamalero con alcuni membri della Co sione esecutiva), il Consorzio della Coo tive agricole (dott. Camoranesi).

Venne chiamato alla presidenza Giova Goldoni; a segretario Bassi.

Dopo alcune comunicazioni del segreta e l'invio di un saluto ai compagni carcer e perseguitati dalla reazione padronale, Consiglio generale entrò nella discussio della violazione del

Capitolato colonico

Pondrelli Roberto, segretario provincia delle Leghe coloniche, fece il riassunto d tentativi fatti da proprietari per strappar ai coloni il capitolato conquistato con l'ar della resistenza nello scorso anno e già il strati nella mozione votata dal Consiglio ge nerale il giorno 9 dicembre, riconfermando l'intendimento del Consiglio generale stesso di volere far rispettare il Capitolato colonico della Federazione.

Alla relazione Pondrelli fecero seguito mol ti coloni dei vari paesi che anch'essi illu strarono la tattica di violenza e prepotenza usata dai padroni per intimidire i coloni ed ottenere da essi l'annullamento del capito lato colonico della Federazione.

Gli oratori furono spesso applauditi ed in di venne approvato il seguente ordine del giorno:

«Il C. G. dei lavoratori della terra della provincia di Bologna, riunito nella sede della Camera del Lavoro, il giorno 3 gennaio 1922, per discutere sulla situazione creatasi colla rottura dei patti colonici da parte del padronato agricolo;

mentre riafferma i deliberati del 2 e 9 dicembre 1921 approva l'opera svolta dal Comitato federale in difesa dei concordato Paglia-Calda ed affida allo stesso Comitato il più ampio mandato per continuare la lotta in difesa degli interessi della categoria coloni e di tutti i lavoratori della terra della Provincia».

Un voto di solidarietà ai lavoratori della Bonifica

Il segretario camerale Gamalero riassume le fasi dell'agitazione promossa in Bonifica dai cosidetti Sindacati economici tendenti a rompere il contratto che il Consorzio della Bonifica renana ha con la Federazione nazionale dei lavoratori della terra per il collocamento della mano d'opera.

L'agitazione promossa con la scacciata dal cantiere della Bonifica dei metallurgici reazionari, è evidentemente fatta d'accordo con l'Agraria, poichè tutti sanno che il presidente della Bonifica è il comm. Bennelli, grande proprietario di fondi, il quale intende contribuire alla lotta iniziata dai suoi colleghi affamando gli operai.

Le organizzazioni federaliste del Bolognese, di Ferrara e Ravenna hanno dimostrato una grande forza di resistenza rimanendo al lavoro.

Il compagno Gamalero chiude con un appello alla disciplina e viene calorosamente applaudito.

Viene poi approvato il seguente ordine del giorno:

«Il C. G. dei lavoratori della terra della Provincia di Bologna manda agli operai braccianti delle organizzazioni confederali delle provincie di Bologna, Ravenna, Ferrara, che in questi giorni combattono una titanica lotta in difesa dell'Ufficio governativo di collocamento della mano d'opera nella Bonifica renana, la solidarietà completa di tutti i lavoratori della terra della Provincia:

dichiara di restare a completa disposizione delle Organizzazioni confederali per tutta l'opera da svolgersi in difesa dei diritti della classe operaia, insidiata dagli avversari di ieri e di domani».

Coloni dei Sindacati che fraternizzano coi federalisti

Una nota simpatica dell'attuale Consiglio generale, è stata quella della presenza dei rappresentanti di gruppi di coloni di varie località i quali negli scorsi mesi, obbligati col bastone fascista a prendere la tessera dei Sindacati economici, hanno voluto fraternizzare coi loro compagni federalisti, chiedendo di partecipare alle discussioni delle importanti questioni coloniche trattate dai rappresentanti delle Leghe federaliste.

Il Consiglio generale si chiuse verso le ore 14 fra il massimo entusiasmo.

SCUOLE ED ACCADEMIE

Accademia filarmonica

Commemorazione dei defunti

Nell'ultima seduta furono commemorati i soci defunti nello scorso triennio.

Il maestro Nestore Morini, segretario, parlò degnamente di F. Serato, dei Sarti, dei Massarenti, dei Crescentini e di molti altri, ricordandone le preclare virtù e le insigni benemerenze artistiche e lesse anche due profili interessantissimi del maestro F. Parisini su i testè defunti A. Galli (l'autore dell'*Inno dei lavoratori*) e Camillo Saint-Saëns.

Su proposta del prof. maestro Saint-Cyr, il corpo accademico decise la pubblicazione delle necrologie e una solenne commemorazione musicale dei Serato, dei Sarti, dei Massarenti e dei Crescentini, che furono gloria di questa Accademia filarmonica.

Università popolare

Conferenza "Nasica"

Augusto Maiani, il popolare «Nasica», proseguì ieri sera la sua gustosa storia dell'umanità gastronomica, davanti a un pubblico affollatissimo. La conferenza, detta con molto spirito e infiorata di *bon-mot*, tenne continuamente in allegria il buon pubblico portandolo, facendogli dimenticare perfino... il caro-viveri, che ci affligge un po' tutti. E questo per un conferenziere che parla di gastronomia è un bel successo...

Lunedì «Nasica» continuerà al Liceo musicale.

* * *

Per indisposizione del prof. Corretto e Flore l'insegnamento verrà ripreso solo domani sera, giovedì, in sede, con le letture canticchiate del prof. Chiorboli: *Jaufrè Rudel - Qui regna Amore*.

Federazione provinciale socialista

Tessere per il 1922

A giorni saranno pronte le tessere del 1922. Avvertiamo le Sezioni di provincia che per avere le tessere debbono spedire immediatamente l'importo *anticipato alla* Direzione del Partito.

Facciamo vivo appello a tutti i segretari perchè affrettino la prenotazione.

La tessera ha grande valore morale e la diligenza nel richiederla è la misura della fede e della disciplina di ogni Sezione.

Il Segretario.

Dopo la morte di Giacomo Ciamician

Dell'uomo illustre che il mondo scientifico ha perduto senza speranza di sostituzioni, l'elogio civile si può tessere in una frase sola: egli fu un onesto.

Per quello che la scienza ha guadagnato da lui a traverso strade di insonni e illuminate ricerche, lunga e tutt'altro che compiuta riuscirebbe l'elencazione delle opere che fecero dello studioso sprezzante gli onori il più onorato pioniere del progresso scientifico.

Su la strada battuta da Giacomo Ciamician rimarranno come pietre miliari: le ricerche sul *pirrolo* e sull'*indolo*; quelle sullo studio delle sostanze vegetali (alcoloidi del granato e principi aromatici del sedano). Ma su tutto si illumina di superato valore il lavoro da egli compiuto su «*le azioni chimiche della luce e composti organici*»

Nessuna falsa misantropia di accademico lo tenne chiuso in egoistiche solitudini. Egli fu il maestro nel senso più universale della parola. I suoi discepoli, più che ad aride lusinghe di lodi scolastiche, furono educati all'eterna e travagliata lotta dell'uomo e favore degli altri uomini. E in mezzo ad essi egli trascorse la sua vita di scienziato.

Dei suoi sessantatre anni, più di trenta li ha trascorsi a Bologna così.

Tutte le accademie e gli istituti nazionali e stranieri si fecero onore di iscrivelo fra i propri membri. Così, in Italia, socio nazionale della R. Accademia dei XL. Uno dei XI della Società Italiana delle Scienze, Accademico benedettino della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, socio corrispondente della R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti della R. Accademia delle Scienze di Torino dell'Accademia Gioenia di Catania, della R. Accademia di Modena, e della R. Accademia medica di Roma, socio onorario della R. Accademia di Padova, dell'Accademia Valdarnese del Poggio, dell'Ateneo di Brescia, della Società di Minerva e della Società di Scienze naturali di Trieste.

All'estero: dottore in legge *honoris causa* della Università di Glasgow, socio d'onore della Royal Institution di Londra, socio d'onore del Chemist-Club di New York, socio d'onore della Société de Physique ed d'Histoire naturelle de Genève e della Società Helvetique des Sciences naturelles, socio d'onore della Società chimica tedesca, della Società chimica di Francia, della Società chimica di Londra, della Società chimica degli S. U. di America e della Società chimica e fisica di Madrid e di Bukarest, socio straniero ordinario della Società reale delle Scienze di Upsala, socio straniero della R. Accademia delle Scienze di Stoccolma, socio corrispondente della Società della Società delle Scienze di Göttingen, socio dell'Accademia delle Scienze di Prussia, della Accademia delle Scienze di Baviera, della Accademia delle Scienze di Pietrogrado, socio straniero dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia.

I funerali

La salma dell'Estinto è stata deposta in mezzo a quell'aula che fu la sua cattedra prediletta. I discepoli e gli allievi l'hanno vegliata ininterrottamente.

Oggi, alle ore 14, dall'Istituto di chimica generale di via Zamboni 31, muoveranno i funerali ai quali tutti i cittadini recheranno senza dubbio l'estremo saluto.

Pescicani e pescicuccioli

...avanguardisti sconfitti e decimati ...recenti elezioni della Camera di ...mercio lanciano la terribile requisi... che qui sotto pubblichiamo e di... giornali cittadini per carità di ... non fanno cenno.

...documento è oltremodo interessante ...è mette in evidenza i metodi cana... con cui furono condotte le ele... generali e denuncia i loschi rag... quali la vecchia consorteria do... è riuscita a riconquistare il ... sorprendendo e violentando la ... del corpo elettorale.

...enderemo poi.

...come colleghi, ma come parte di co... furono l'anima del primo appello ...tutte le trattative intese al rinnova... grande istituto commerciale, noi ... il dovere, ed anche il diritto, di ...re a voi signori, tutto il nostro pen... la situazione emersa ci suggerisce. ...diamo: quella che pareva una re... ...tro una oligarchia di bolsi, si è ...a una irrisione; quello che era l'ac... tutte le Associazioni economiche ...per la cordiale fusione di tutte le ...mmerciali, si sarà mutato in una ...scordia fra le medesime se ognuno ...gnori, non vorrà assumere con leale ...il compito che le Associazioni tut... gnarono e che voi accettaste nella ...programma, contro cui nessuna ...tranza avesse dovuto ostacolarne ...cine.

...tro mandato fu ed è ancora pre... ...a dei 29 nomi, che rappresentava ...sancito dall'unanime consenso dei... ...zioni, si è spezzata. Da chi e per ...hi? *I nomi dei responsabili non vi ...no.*

...ndidati della lista concordata so... Altri tre della lista stessa sono ...amente esclusi, malgrado la più ...monianza dei suffragi, ed a so... ...no stati designati, dal cessato ...amerale, tre nomi di quei sei. ...essi, nella loro coscienza, di op... ...osto che ad altri spetterebbe, per ...suffragi? Sarà da essi mantenuto ...la disciplina, il voto di solidarie... ...tempo invocato, e ripetutamente ...to?

...oscienza e la coerenza non sono ...o, altri degli eletti dovrebbero ...l'incompatibilità morale di col... ...gli esponenti di quella combat... ...gettato e coltivato il seme della ...uidove la volontà di tutti i diri... ...Associazioni aveva stabilito una ...ra e cordiale. E furono taluni ...i più accesi assertori della soli... ...tutti i casi contro il prevalere ...nti la vecchia corrente parziali...

...parte dei signori consiglieri, ...fu comune il programma ed il ...Associazioni, noi non possiamo ...e il patto medesimo, di fronte ...che proditoriamente insorsero ...lo, dopo avere fatto sapere che ...della classe si ritiravano, por... ...scompiglio nelle Organizzazio... ...za ed il malcontento fra gli ...nti che nella nostra città, ove ...converge tutto il commercio ...merciale della Provincia, era... ...mirabilmente caduti; ma che, ...p, o di chi per loro, abile con... ...la lista lealmente concordata ...buona fede degli elettori, spe... ...uelli della campagna, riuscen... ...o, e solo con questo inganno, ...un numero di voti di minoranza ...sufficienti al quoziente per es... ...se non moralmente eletti al ...Camera di Commercio.

...gli elettori non sentirono la ...la loro Associazione, che è ...imponeva; essi hanno così ...e prima conseguenza, le di... ...benemerito di una delle mas... ...oni: dell'egregio comm. De ...presidente.

...che poterono con un atto di ...nito da un inganno, venirsi ...zo a vol, tentano ora, con e... ...e con raggiri sleali, di sa... ...alla testa dell'Istituto, che ...alleate, onestamente, avevano.

...Che cosa vuol dire questo ...o così tenace alle cariche ...Commercio, dopo che le As... ...elettori li avevano in gran ...? Signori: se i tempi richie... ...azione di possedere quella ...se che si identifica con la ...la forza dinamica delle ...esta è l'occasione di offrir... ...le noi, non personalmente, ...entanti delle più forti cor... ...della città e provincia, do... ...ostra onorevole assemblea ...amento di fronte ai nove ...sociazioni tutte avevano ...gio degli elettori, in con... ...dalle Associazioni si era... ...e ritirati, per presentarsi ..., unicamente rappresen... ...senza seguito di Associa... ...e con quei mezzi biasi... ...è solo ora conosciuto; ...valsero a sorprendere la ...parte del Corpo elettora...

...esta parte del Corpo elet... ...torale, e per quella che pure operando lealmente fu defusa con la caduta e con l'esclusione dei suoi rappresentanti, noi domandiamo a codesto on. Consesso, e a tutti quelli, fra voi, che hanno vivo il sentimento della lealtà e della correttezza, di assumere un atteggiamento rispondente ai fini della concordia che culminò nella lista dei 29 nomi, proposti ed accettati dalle Associazioni.

«Ma qualunque possa essere il giudizio di codesta on. Assemblea, noi siamo certi — per quella deferente stima che ci lega agli uomini egregi che divisero con noi le ansie della lotta e le speranze del successo — che essi sapranno non deludere la fiducia che le Associazioni riposero nelle loro persone.

«Ma se essi ciò non sentissero, per un mutamento di quelle visioni che furono base del patto comune, noi saremo paghi egualmente, perchè avremo appreso, dalla lezione delle cose, la vera via da perorrere per l'immancabile vittoria dei domani».

Sussidio agli operai rimasti disoccupati per la sospesa distribuzione di energia elettrica

La Giunta provinciale per il collocamento e la disoccupazione di Bologna, rende noto che agli operai rimasti disoccupati dal 24 dicembre p. p. al 1.o corrente mese in conseguenza della sospesa distribuzione dell'energia elettrica, ordinata, per detto periodo, dal regio prefetto di Bologna con decreto 23 dicembre p. p., compete il sussidio di disoccupazione per quattro giornate complessivamente nella misura seguente:

a) fino a lire 4 di salario, sussidio giornaliero di lire 1.25;

b) oltre lire 4 fino a L. 8 di salario, sussidio giornaliero lire 2.50;

c) oltre lire 8 di salario, sussidio giornaliero lire 3.75.

Detto sussidio potrà essere corrisposto nella misura sopra indicata agli operai disoccupati pel motivo di cui sopra, a cura dei rispettivi datori di lavoro, i quali saranno reintegrati dalla Giunta provinciale (via Pignattari, 1) dietro presentazione di elenchi nominativi debitamente quietanzati dai sussidiati stessi.

Gli interessati pertanto potranno rivolgersi, per riscuotere il sussidio in parola, ai rispettivi datori di lavoro.

Convegno provinciale canapini

Tutte le Leghe gargiolari della provincia di Bologna, sono invitate a mandare una loro rappresentanza al Convegno provinciale che si terrà domenica, 8 gennaio, alle ore 9, nei locali della Camera Confederale del Lavoro di Bologna.

Ammessi alla scuola pedagogica

Hanno superato le prove scritte ed orali dell'esame di ammissione i candidati: Tallin Maria, Fanti Concetta, Zanotti Filomena, Cavedagni Annunziata, Ghelli Laura, Bernardi Bernardina, Rimondi Argentina, Martinelli Ines, Grassi Jolanda, Migliorini Paola, Gnudi, Laura, Masini Angela, Revel Bona, Carli Vittoria, Giambi Valentino, Marchesi Elena, Morselli Antonietta, Comini Vittorina, Bellani Alice, Biavatti Isabella, Soliani Gina, Camposampiero Clara, Casolini Maria, Patella Rosa, Seuderini Germana, Tattini Annibale, Pesci Rosina, Brasi Emilia, Peroni Erminia, Avolino Lamberto, Florini Teresa, Becca Stella, Rabbitti Luce, Forretti Federica, Maccaferri Gemma, Ginnasi Gioacchino, Poli Maria Giuseppina, Verlicchi Renata, Gasperini Argentina, Trazzi Delfina, Mazzoni Guido, Fioretti Teresina, Piazzi Maria Concetta, Rava Lucia, Sintoni Annunziata, Melandri Anita, Zappi Pasqua, Bertoni Luisa, Lagri Orsola, Nediani Bruno, Rossi Anna, Lapucci Giovanni, Breda Maria, Tucci Giovanni, Belletti Celestini Maria, Vitoli Dina, Vigoni Maria, Chierici Elena, Torti Paolina, Malani Letizia, Rongaru Donnino, Lampronti Tilde, Albertazzi Ivo, Ghibellini Elide, Vicoli Raffella, Guidetti Pio, Allegri Evangelina, Ferrari Vera, Tazzioli Teresa, Cortelli Giuseppe, Sivelli Margherita, Maffei Albertina, Migliori Oddone, Spezioli Clotilde, Cassio Ferruccio, Todeschini Vincenzo, Donella Ercole, Bernardini Giuseppe, Pelandi Diego, Franchini Anita, Graziosi Graziella, Passoni Giuseppe, Frazzi Maria, Pedrotti Simone, Cavalletti Licia, Giovanelli Settimia, Fantini Virginia, Zanoli Marta, Ferruzzi Maria, Bertoni Zaira, Ferruzzi Silvia, Calzolari Domenica, Dotti Maria, Dotti Giuseppina, Barbolini Jolanda, Bellett'ni Pia, Citro Adriana, Bocchi Francesco, Mancini Erminia Pierina, Oliveri Maria.

Comunicati e convocazioni

Lega proletaria mutilati. — Durante gli incidenti nella festa di sabato scorso, molti hanno scambiato mantelli, paletots, cappelli. Si pregano gli onesti di passare dalla nostra sede per i dovuti cambi degli indumenti erroneamente presi.

Lega canapini. — Tutti i gargiolari di Bologna aderenti alla vecchia Camera del Lavoro, e alla Camera Confederale, sono convocati in assemblea straordinaria per domenica 8 gennaio, alle ore 9 ant., nei locali della Camera Confederale del Lavoro di Bologna.

Si discuterà la nuova tariffa pel 1922.

Ringraziamento. — Il compagno Calori Francesco ci prega di esprimere sinceramente i più caldi ringraziamenti ai compagni, ai conoscenti tutti, che vollero essergli di conforto condividendo il suo dolore per la morte del papà, avvenuta in Molinella il 1.o gennaio 1922.

Il grave ferimento di fuori P. Mascarella

Le origini non sono politiche

Si comincia, finalmente, a far luce sul grave ferimento del fascista Angelini. Nonostante il contrario, settario, non onesto parere del «Progresso», il quale sino all'ultimo, rasentando spesso la idiozia dei malati di persecuzione, ha insistito trattarsi di delitto sovversivo, le indagini attivissime della questura, insolitamente... lavoratrice, hanno potuto assodare che il movente del tragico episodio non ha essenzialmente origini politiche in genere, sovversive in particolare.

Le indagini sono state condotte dalla squadra politica della questura di Bologna, guidata dal commissario dott. Moscatelli.

Questioni di famiglia

Le dichiarazioni del ferito e le pappardelle erotiche del «Progresso» insistevano nel perfetto amore che correva fra l'Angelini e la Pasqualini Martina. Risultava invece agli agenti indagatori che per varie ragioni — su molte tutti gli interrogati delle due famiglie cercano di sfuggire — gli Angelini e i Pasqualini non si vedevano di buon occhio.

Portate su questo terreno le indagini e assodate le prime risultanze il dott. Moscatelli chiamò nel proprio ufficio tutta la famiglia Pasqualini e procedette a stringenti interrogatori che trovarono i Pasqualini in contraddizioni gravi e che finirono coll'arresto del ventunenne Amedeo Pasqualini, indiziato come autore del ferimento.

Alcune risultanze

Non è ancora possibile ricostruire per filo e per segno tutto l'intimo dramma nelle sue passioni, nei suoi odi, nei suoi particolari.

Ulteriori interrogatori metteranno definitivamente luce. Per ora si conferma che il misterioso uomo della bicicletta risponde ai connotati dati dalle due bambine presenti e non a quelli dell'Angelini.

La Martina Pasqualini si è recata dal dott. Moscatelli a dire la sua sicurezza circa l'innocenza dei suoi parenti. Le indagini proseguono.

Il cadavere di un operaio ripescato in Navile

Il cadavere dell'operaio Grassi Augusto di Cesare, di anni 45, abitante in frazione Bertalia 993, che era scomparso da alcuni giorni da casa, è stato ripescato ieri l'altro mattina nel Navile da alcuni carabinieri. S'ignorano ancora le cause dell'annegamento del Grassi.

I compagni del Circolo Carlo Cafiero esprimono a nostro mezzo il loro dolore sincero per la improvvisa e tragica perdita del buon socialista.

A TEATRO

MODERNISSIMO. — Quanto prima Anna Fougez, l'ottimo attuale programma riceve il consenso di un pubblico che si diverte.

APOLLO. — Spadaro, dopo i successi esteri, è tornato col consueto favore al nostro pubblico. Le sue canzoni ottime, l'interpretazione buonissima, piacciono molto, e non ha torto. Si annunciano nuovi debutti.

GLI SPETTACOLI DI STASERA

MODERNISSIMO. — Serra, Lina Frank, Moores e altri numeri eccezionali, ore 21.

APOLLO. — Spadaro, Trinchieri, Dimitrescu: ottimo programma, ore 21.

Aggressione fascista

ZOLA PREDOSA, 3.

Domenica sera il birocciaio Fiori si trovava in località Zola, dentro un'osteria, quando venne aggredito e ferito alla testa e ad una mano con colpi di coltello da due fascisti sconosciuti che si trovavano in compagnia dei fascisti locali Zocca Ferruccio e Broglio Dante.

Sempre la stessa sera i carabinieri ubriachi, seguendo il consiglio dei fascisti, eseguirono una perquisizione a tutti i clienti del caffè Malaconi di Lavino e trassero in arresto il muratore Morti Giovanni senza alcuna ragione.

Più tardi, sempre i carabinieri, si recarono all'abitazione del muratore Legnani Davide arrestandolo per oltraggio, oltraggio che esisteva ed esiste solo nella mente annebbiata d'alcool dei RR. Carabinieri.

Da molto tempo la popolazione di Z... la è fatta segno alle intimidazioni ed alle minacce da parte dei fascisti i quali si mostrano in pubblico con le rivoltelle e sparano molti colpi spargendo il terrore fra gli abitanti del Comune. Il maresciallo molte volte assiste, senza intervenire, alle prodezze. Non sarebbe male che l'autorità superiore intervenisse e provvedesse.

L'invasione della terra nel Forlivese

FORLI' 3.

Come era da prevedersi i nostri braccianti, stanchi di restare inerti, mentre il lavoro non manca, hanno iniziato l'invasione di taluni poderi. Il fatto ha dato ai nervi alla locale Agraria, che ha scritto una vivacissima lettera alla Camera del Lavoro confederale. Sappiamo inoltre che è stato sollecitato l'intervento del prefettissimo di Bologna e sono state avanzate proteste alla locale Prefettura.

Intanto stamane erano stati arrestati 10 braccianti per la imputazione di avere eseguiti scavi e abbattimenti. Il prefetto però ha avuto il buon senso di far rimettere in libertà tutti gli arrestati e ciò ha servito a placare gli animi esasperati.

E' commentato il fatto, che come già a Cusercoli in occasione delle dimostrazioni per gli esoneri, anche a Villanova e a Roncadello, frazioni del Forlivese, dove, è avvenuta l'invasione dei terreni, i soliti, dirigenti la Camera del Lavoro, hanno brillato per la loro assenza. Ciononostante essi continueranno a gridare contro i «socialtraditori» e a seminare l'odio fra gli organizzati a scopo di bassa speculazione politica.

Un ex-capolega bastonato

CASTEL S. PIETRO, 3.

Lunedì, 2 gennaio, mentre l'ex capolega dei coloni di Varignana, Giacometti, trovavasi in piazza per il mercato, fu scorto dal fascista Foresti ed invitato da questi a seguirlo alla sede del Fascio per schiarimenti sul suo operato. Mentre il Giacometti seguiva il Foresti fu raggiunto da un gruppo di fascisti capitanati da Mondini M., che lo bastonarono a sangue. I RR. CC. sopraggiunti portarono all'ospedale il ferito che versa in gravi condizioni.

I bastonatori sono liberi e passeggiano per il paese.

I fascisti irrompono nei locali della Cooperativa di Vedrana

Scene di vandalismo

BUDRIO, 3.

Ieri, verso le ore 14, una ventina di fascisti budriesi, si recava in bicicletta alla volta di Vedrana, frazione del Comune a quattro chilometri dal capoluogo, per punire gli operai braccianti, colpevoli di essersi recati, questa mattina, ai lavori di Bonifica.

Giunti, i masnadieri, davanti al negozio di proprietà del signor Barozzi, si imbattevano coi braccianti Fiorentini e Cavrini, che ritornavano dal lavoro; senza esitare e senza alcun motivo, in modo spavaldo, li hanno affrontati e li hanno bastonati a sangue.

Compiuta questa prima e coraggiosa impresa, si sono portati alla Cooperativa di Consumo: come orda selvaggia vi hanno irrotto e presi dalla mania della distruzione, hanno asportato carte e giornali, che hanno ammucchiato poi davanti ai locali, dandovi fuoco.

Intanto giungevano i carabinieri, che tentarono il possibile per richiamare alla realtà gli scalmanati e per evitare fatti più dolorosi; ma i fascisti dettero mano alle rivoltelle e spararono all'impazzata. Anche qui è stato ferito un operaio; pare che anche un carabiniere abbia gustato le chirurgiche delizie del manganello fascista.

Gli operai feriti, subito visitati dal medico sul posto, sono stati giudicati guaribili: due in giorni 10 e l'altro in giorni 12, salvo complicazioni.

La vile brutale violenza di una banda di vagabondi, contro un Ente cooperativo e contro poveri operai ritornati dal lavoro, e che tranquillamente se ne stavano in casa loro, ha destato in tutti i lavoratori, una indignazione grandissima.

Una nobile iniziativa

dei mutilati di Budrio

BUDRIO, 3.

Ispirandosi ai più alti sentimenti di amore e di solidarietà la locale Lega Mutilati lanciava il 17 corrente il seguente appello per un dono natalizio agli Orfani di guerra:

Cittadini!

Questa Lega proletaria Mutilati-Invalidi-Reduci-Vedove-Genitori dei caduti in guerra, i cui aderenti portano nelle carni dilaniate e nel cuore straziato i segni tangibili dei più alti sacrifici, si fu promotrice di una pubblica sottoscrizione per un dono, nel giorno di Natale, a tutti gli orfani di guerra del Comune.

Ricordiamo i vincoli fraterni coi commilitoni della trincea; ricordiamo, raccolti, i caduti della grande tragedia; sentiremo ancora la possanza di affetti imperituri e l'anima piangerà cocente, sincera.

Il mesto pensiero riviva nei loro bimbi.

Nella prossima ricorrenza del Natale tanta creature attenderanno invano il dono tradizionale e la carezza del genitore.

Non siano i derelitti. Abbiano almeno il dono e il conforto dei superstiti e dei buoni.

Budriesi, che a tutte le iniziative intese a lenire le sofferenze dei miseri deste sempre unanime adesione, non disertate ora le file degli offerenti.

Lo spiraglio di sorriso, che rallegrerà in quel giorno tanti fanciulli disredati, sarà il ringraziamento per i generosi.»

Finora al Comitato sono pervenute le seguenti offerte in denaro:

Lega proletaria mutilati L. 100 — Comitato Comunale delle organizzazioni operaie lire 100 — on. Luigi Fabbri 50 — Dr. Leonida Zarri 50 — Felicori Giacomo 5 — Spaggi Cesare 5 — Cooperativa [illegible] di Vedrana 5 — Lega bracciani [illegible] Budrio 100 — Bestoghi Luigi 20 — Sezione alcoolica socialista di Mezzolara 25 — Ghelli Salvatore 10 — Cooperativa macchine agricole 200 — Sezione socialista di Maddalena 50 — Cooperativa di consumo di Bagnarola 100 — Lega falegnami di Budrio 10 — Cooperativa falegnami di Budrio 20 — Gatti Dante 5 — Calzolari Ettore 10 — Zamboni Giuseppe 5 — Ditta Nanni Pietro e figli 25 — Frassoni Guido 5 — Bergonzoni Luigi 5 — Tipografia Mestanari e Garavini di Budrio 20 — Polazzi Giovanni 1 — Banco bolognese 10 — Petrucci Nicola 5 — Musiani Andrea 20 — Cooperativa bracciali di Budrio 300 — Parlia Alessio 10 — Cooperativa metallurgici 50 — Dall'Olio Giuseppe 10 — Bondi Enrico e figli 50 — Dr. Luigi Zagari 20 — Dr. Bianchi 20 — Lega metallurgici 50 — Cooperativa consumo di Budrio 300 — Sezione comunista di Bagnarola 50 — Paggi Mario e fratelli 10 — Canè Demetrio 50 — Congregazione di carità 200 — Lega braccianti di Maddalena 150 — Cooperativa consumo di Maddalena 100 — Lega braccianti di Bagnarola 100 — Russo Matteo 10 — Lega muratori 150 — Sezione socialista di Budrio 275.50 — Lega braccianti Vedrana 150 — Comune di Budrio 500 — Cooperativa Agricola braccianti di Budrio 50 — Fabbri Aristide 10. Totale L. 4764.50.

Il queste offerte in natura: Pasticceria Colsani: due scatole di dolci — Tassoni Pietro: una gabbia di mandarini — Bordoni Virginia: un paceo di fichi.

Senza dilungarci in commenti, ammiriamo ed additiamo ad esempio la nobile iniziativa, certi che riuscirà pienamente.

I cinquecentonovantia morti avranno degna rievocazione nel tributo di affetto dato da tutti i proletari per i bimbi troppo presto provati dalla sventura. Al pugnale ed al bastone sia sempre opposta la generosità del cuore ed il sacrificio: ed anche gli ingenui un giorno comprenderanno chi siano i veri patrioti.

Anno nuovo e cose vecchie

CASTELFRANCO, 2 (rit.).

Evidentemente neppure il passaggio da un anno all'altro, è servito ai fascisti per apportare un qualsiasi mutamento nei loro già vecchi metodi. A Castelfranco Emilia, nella notte di Capodanno, i fascisti del luogo credettero opportuno passare il tempo dandosi alla caccia dei forestieri intervenuti ad un Veglione pubblico e che ad una certa ora avessero creduto opportuno rincasare. Recatisi alla stazione ebbero la buona ventura d'imbattersi in quattro giovinotti dall'accento modenese che s'incamminavano tranquillamente verso le loro case. Il segretario del Fascio li affrontò senz'altro, domandando loro chi fossero e che cosa erano venuti a fare a Castelfranco. I quattro cercavano invano di fargli comprendere che la loro gita in paese non era dovuta a nessun motivo politico, ma solo al desiderio di passare allegramente qualche ora al Veglione. La risposta non dovette apparire troppo esauriente ai fascisti, che già avevano cominciato ad alzare i bastoni, quando giunsero fortunatamente due carabinieri, che imposero ai disturbatori di ritirarsi senz'altro, dando così modo ai forestieri di uscire tranquillamente dal Veglione.

Il fatto, di nessuna importanza per le conseguenze, è però molto significativo, e sta a dimostrare come i fascisti dei nostri disgraziati paesi, intendono l'amore di patria.

Compagni, Lettori,
dai rivenditori, nelle edicole, alle stazioni domandate sempre:
"CUORE" e "ASINO"
ed insistete perchè siano tenuti in mostra.

LETTERE DI PORTO
a Grande e Piccola Velocità per le
FERROVIE DELLO STATO
modello nuovo con duplicato in vigore col 1° Gennaio 1922, si trovano pronte e si stampano con ditta del mittente presso lo Stabilimento Tipografico
FED. SACCHETTI & C.
MILANO (7)
Via Zecca Vecchia, 5-7 - Telef. 49-72
al prezzo, franco Stazione Milano per
250 Copie al °/oo L. 180.-
1000 " " " 140.-
5000 " " " 130.-
10.000 " " " 125.-
Senza ditta del mittente sconto 10 %
Per quantitativi superiori prezzi a convenirsi.
Le commissioni si ricevano metà con vaglia all'ordine, metà contro assegno.

LACRIME DI PINO
Elisir preparato con le
Gemme di Pino alpestre
su ricetta del Comm. E. POLLACCI, già Professore di Chimica Farmac. all'Univer. di Pavia
GUARISCE RADICALMENTE:
Bronchiti - Tossi ribelli - Catarri anche cronici - Mali di gola - Raucedini - Asma bronchiale -
Da notabilità mediche venne riconosciuto e dichiarato un potente ausiliario nella cura della Tubercolosi polmonare
Corregge il cattivo alito
Facilita l'espettorazione
Bott. grande L. 15 - Media L. 10 - Piccola L. 5 oltre le spese postali, d'imballo e di bollo
In vendita nelle principali Farmacie
G. OGNA & C., Milano, Via Farini, 39

CHI E' TORMENTATO dall'
ASMA
Bronchiale e Nervoso - Bronchite Cronica
scriva al Premiato Stabilimento CARLO ARNALDI di A. REPETTO - Via Adda, 12, MILANO, Riceverà gratis una numerosa raccolta di casi di Asma i più ribelli e di natura diversa GUARITI RADICALMENTE coll'uso del celebre
LIQUORE ARNALDI

ROBBA
Vermouth classico al moscato
TORINO

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE o il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le sovraeche acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Prezzo L. 8.40 la scatola o L. 47.50 le sei scatole franco. — Prof. Dottor P. RIVALTA - Corso Magenta, n. 10 - MILANO.

IL
BRODO
Croce Stella
MAGGI
E' un prodotto finissimo, squisito garantito igienicamente puro

Buon esempio:
Il mitissimo prezzo di anteguerra è appena triplicato!

SEGRETEZZA PER LE MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE
PRIMO ISTITUTO FONDATO NEL 1857
MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE
DEBOLEZZA VIRILE
Dr. CESARE TENCA
VIA AGNELLO, 6 (PIAZZA DUOMO) MILANO
Visite ore 10-12 e 15-17 anche giorni festivi
CONSULTI ANCHE PER LETTERA
QUERIZIONI RADICALI GARANTITE SENZA CONSEGUENZE
SALE D'ASPETTO SEPARATE
IMPORTANTE: IL DIRETTORE DELL'ANTICO E ORE-NIATO GABINETTO FONDATO DAL
Dr. CESARE TENCA
DIFFIDA IL PUBBLICO A NON CONFONDERE QUESTO ISTITUTO CON OMONIME ANCHE SE RUTILANTI DELLO STESSO NOME E RICORDA CHE LA SUA SEDE E' SEMPRE E UNICAMENTE IN
VIA AGNELLO 6
PER EVITARE ERRORI E CONFUSIONI - PER VISITE E CONSULTI SCRITTI - DIRIGERSI O SCRIVERE SOLAMENTE IN VIA AGNELLO 6 - MILANO, E NON PRESSO FARMACIE

Per le inserzioni di qualunque genere e per la corrispondenza, rivolgersi o scrivere all'I. STITUTO INTERNAZIONALE di PUBBLICITA' in via Settembrini, 46, Milano.
Per gli avvisi economici rivolgersi ANCHE alla Libreria "Avanti" in via Dogana, 2 Milano.